



Relazione di Gestione

Anno 2007



INDICE

PREMESSA	3
LE LINEE STRATEGICHE DI AZIONE	4
LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO9001	4
IL CONSOLIDAMENTO DEI PROGETTI STORICI DELLA FONDAZIONE	4
LA RIPRESA DELLA PROGETTAZIONE IN AMBITO EUROPEO	4
IL RAFFORZAMENTO DEL PROGETTO CITTA' EDUCATIVA	4
IL LANCIO DI NUOVI PROGETTI STRATEGICI	5
LE LINEE DI SVILUPPO ED I PROGETTI PROMOSSI	6
ICT PER L'ACCESSIBILITA'	6
Riciclo PC Usati	6
Connettività a Banda Larga per le Scuole Romane	7
Aule Virtuali	7
ICT PER STUDENTI CON BISOGNI SPECIALI	8
eCARE	8
ICT PER LA TERZA ETA'	10
Nonni su Internet	10
Tutti su Internet- Il Settimana dell'Alfabetizzazione Digitale	11
ICT PER LE PARI OPPORTUNITA'	12
Donne e ICT	12
Women in Local Development	13
ICT PER L'INTEGRAZIONE DI IMMIGRATI E DISABILI	14
Centro Enea	14
INTI- "Integration Exchange"	15
ICT PER L'EDUCAZIONE DEL XXI SECOLO	16
Città Educativa	16
Le attività realizzate nel 2007	16
Robodidactics	20
ROMECUP 2007	21
IMEB -"European Resouces Manager of School Cities".	23
Le attività realizzate nel 2007	23
ICT PER L'EDUCAZIONE GLOBALE E LA E-INCLUSIONE	24
Global Junior Challenge	24
Small Fund Awards	25
Digital Bridge Camerun e Saharawi	26
RICERCA E SVILUPPO PER L'AZIONE	27
AFFILIAZIONE SCUOLE ANNO 2007	28
DELLA FONDAZIONE HANNO DETTO	34
CONCLUSIONI	37



PREMESSA

Obiettivo di questo documento è fornire una sintetica relazione di gestione della Fondazione Mondo Digitale (FMD), già Consorzio Gioventù Digitale per l'anno 2007.

L'Anno 2007 è stato un anno di transizione, essendo il primo anno di lavoro con la nuova forma giuridica di Fondazione. Il cambiamento della natura societaria, che è stato fortemente voluto per meglio rispecchiare la missione pubblica perseguita dalla Fondazione, ha avuto come conseguenza diretta una revisione da parte dei nostri sostenitori dei progetti a noi affidati per meglio rispecchiare e rafforzare la finalità sociale e culturale degli obiettivi perseguiti.

Al tempo stesso però l'anno appena concluso è stato un anno importante per il consolidamento della struttura, sia dal punto di vista economico che dei progetti e delle azioni implementate.

I capitoli che seguono entreranno nel merito delle linee di azione strategiche che hanno guidato la Direzione nella sua azione, illustreranno in dettaglio i vari progetti realizzati nel corso dell'anno e proporranno una riflessione conclusiva che vuole essere da stimolo e da guida per il 2008.

LE LINEE STRATEGICHE DI AZIONE

Cinque sono state le azioni portanti che hanno guidato il lavoro della Direzione nel corso del 2007:

- Il raggiungimento della certificazione di qualità ISO9001
- il consolidamento dei progetti storici della Fondazione
- la ripresa della progettazione in ambito europeo
- il rafforzamento del progetto Città Educativa
- il lancio di nuovi progetti strategici

LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO9001

Nell'Aprile 2007 la FMD ha raggiunto l'ambizioso obiettivo che ci eravamo prefissi nel 2006 di ottenere la certificazione di qualità ISO9001. Il miglioramento atteso è sia in termini di qualità ed efficacia dei processi e delle modalità operative adottate, sia in termini di maggiori possibilità di partecipazione a bandi di gara ed avvisi pubblici.

IL CONSOLIDAMENTO DEI PROGETTI STORICI DELLA FONDAZIONE.

Come nel passato anche nel 2007 la Fondazione ha curato in modo particolare le nuove edizioni dei progetti storici, che costituiscono sia il nostro patrimonio culturale che il nostro principale bacino di utenza.

Tra questi si segnalano le nuove edizioni del progetto "Nonni su Internet", "Donne e Nuove Tecnologie" e la quarta edizione del concorso mondiale "Global Junior Challenge". I primi due progetti hanno impegnato la Fondazione essenzialmente nel primo semestre mentre il GJC si è tenuto nella seconda metà dell'anno.

Il dettaglio di ogni progetto verrà illustrato nel capitolo che segue, qui si vuole mettere in evidenza lo sforzo rilevante che è stato fatto nel corso del 2007 per codificare la conoscenza acquisita in questi anni e trasformarla in ulteriore strumento di sviluppo e crescita, come ad esempio nel caso del Manuale realizzato per "Nonni su Internet" che è unico nel suo genere in Italia, o nella standardizzazione del percorso formativo per le giovani donne riproposto in collaborazione con l'Unione delle Imprese Romane (UIR).

Una riflessione a sé merita il Global Junior Challenge, che in questo anno è stato capace di abbinare un'altissima qualità del programma proposto (concluso con l'udienza dal Presidente della Repubblica al Quirinale per i vincitori), al forte incremento nel numero delle presenze e al contenimento dei costi.

LA RIPRESA DELLA PROGETTAZIONE IN AMBITO EUROPEO

Nel 2007 la Fondazione ha ripreso la progettazione e la presenza in ambito europeo ottenendo il finanziamento, come soggetto coordinatore, per un progetto sul tema della robotica a scuola denominato "Robodidactics", e come partner in ben tre altri progetti denominati "Women in Local Development", "Inti" e "European Resources Manager of School Cities".

IL RAFFORZAMENTO DEL PROGETTO CITTÀ EDUCATIVA

Il 2007 è stato anche l'anno del consolidamento del progetto Città Educativa. Dal luglio infatti si è lavorato con gli uffici del Dipartimento XI del Comune di Roma per ottenere la concessione amministrativa dell'intero stabile. La delibera che approva il contratto di locazione gratuito è stata approvata dalla Giunta Comunale il 31 dicembre 2007.



IL LANCIO DI NUOVI PROGETTI STRATEGICI

Parallelamente al consolidamento di progetti esistenti considerati strategici per la Fondazione, come il Global Junior Challenge o il progetto Città Educativa, si è lavorato a lanciare nuove importanti iniziative nei diversi settori di intervento, in collaborazione con partner pubblici e privati. Importante ricordare tra tutti il progetto eCARE a sostegno dei bambini lungodegenti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in collaborazione con la società Intel.

LE LINEE DI SVILUPPO ED I PROGETTI PROMOSSI

ICT PER L'ACCESSIBILITA'

Riciclo PC Usati



Nel corso del 2007 la Fondazione Mondo Digitale ha consolidato la campagna per il riciclo dei computer usati e dismessi dalle aziende denominata "Non mi buttare... Al centro anziani c'è post@ per me!" raccogliendo le donazioni di importanti aziende.

Ad oggi stati raccolti dalla Fondazione 716 pc e il numero è destinato a crescere rapidamente.

Tra i principali donatori risulta Poste Italiane Spa.

Dal settore pubblico al privato hanno già aderito: Comune di Roma, con Dipartimenti e aziende del gruppo Comune vedi Zètema, Acea, Engineering, il Consiglio Superiore della Magistratura e diversi uffici legali privati e singoli cittadini.

168 sono i computer già rigenerati.

68 Centri Sociali della Capitale che sono già stati attrezzati.

La Fondazione sta procedendo a dotare tutti e 140 i Centri Anziani della Capitale per poi estendere l'operazione a livello regionale.

Lo scopo della campagna è dotare di due o tre computer ognuno dei centri sociali anziani della Capitale prima e della regione poi.

Il principio del progetto è molto semplice: le aziende che intendono disfarsi di pc inutilizzati ma funzionanti possono rivolgersi alla Fondazione. Gli studenti delle scuole romane si occupano del check-up completo delle macchine e la sostituzione dei programmi con software open source oppure con sistema operativo e programmi Microsoft. La Fondazione è infatti accreditata come MAR - Microsoft Authorised Refurbisher: con questa certificazione è possibile installare legalmente il sistema operativo Microsoft su computer che poi dovranno essere donati.

Le scuole che partecipano al progetto

Otto le scuole che hanno già aderito all'iniziativa, formando delle vere e proprie task force di studenti (circa 100) nelle aule scolastiche adibite a "officine del recupero" che con aspirapolvere, cacciaviti, pennelli, e il software hanno provveduto alla rigenerazione dei pc da destinare ai Centri Sociali Anziani.

Beneficiari della donazione sono anche scuole con limitate attrezzature informatiche.

Fino ad oggi hanno preso parte all'iniziativa le seguenti scuole istituendo delle vere e proprie task force ed officine del riciclo:

- I.T.I.S "G. Armellini"
- I.T.I.S. "B. Pascal"
- I.T.I.S "E. Fermi"
- I.T.I.S. "A. Pacinotti"
- I.T.C. "P. Calamandrei"
- I.T.I.S "H. Hertz"
- L.S.S. "B. Russell"





- S.M.S. "P. Stefanelli"

Il numero delle scuole che aderiscono al progetto del riciclo è continuo aumento in considerazione del valore formativo dell'attività per gli studenti.

La prima tornata di pc arrivata nel 2006 era composta anche da macchine che sono risultate esageratamente obsolete per cui non è stato possibile il recupero, ma necessario lo smaltimento. Per questo motivo FMD ha dal 2007 stabilito con ulteriore dettaglio le caratteristiche minime dei pc per essere accettati in donazione. Il risultato di questa operazione è stato positivo ha evitato nella maggior parte dei casi l'arrivo di apparecchiature inutilizzabili.

Connettività a Banda Larga per le Scuole Romane

Durante l'anno la FMD ha lavorato a rendere operativo l'accordo con il Comune di Roma per la fornitura dell'ADSL a 50 scuole romane di diverso ordine e grado. Purtroppo le scuole identificate, a causa di vicissitudini diverse del Comune di Roma, non usufruiscono ancora del servizio.

Aule Virtuali

Ha realizzato 10 aule virtuali in altrettante scuole di Roma e provincia collegandole con le case dei bambini assistiti dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù (per maggiori dettagli si veda progetto eCare).

ICT PER STUDENTI CON BISOGNI SPECIALI

eCARE



Il 3 aprile 2007 in Campidoglio nella sala delle Bandiere è stato siglato un Protocollo di Intesa tra Comune di Roma, Fondazione Mondo Digitale, Intel Corporation Italia S.p.A., Ospedale Pediatrico Bambino Gesù al fine di promuovere la realizzazione di un progetto che consenta a bambini costretti a casa dalla propria malattia di poter rimanere in contatto con la propria classe di appartenenza e con i propri insegnanti attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie.

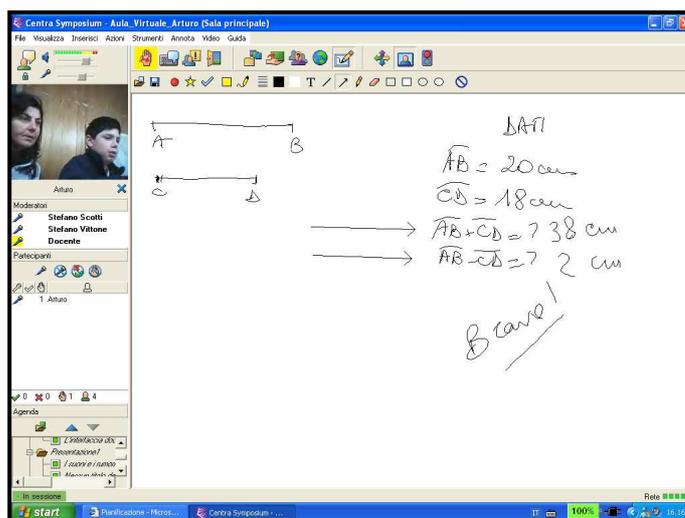
Infatti gli studenti lungodegenti, che non sono in grado di frequentare la scuola, rischiano di rimanere completamente isolati dalla scuola e dagli amici.

10 gli studenti e le relative scuole segnalate alla FMD dal Gabinetto del Sindaco a prender parte al progetto pilota. FMD ha dotato i giovani pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e le corrispondenti scuole di un notebook attrezzato per le video-conferenze grazie al software Centra (aula virtuale). Una postazione è stata anche depositata all'OPBG da usare in occasione dei ricoveri dei pazienti. L'idea di dotare di un notebook gli alunni nasce per permettere agli studenti in occasione dei loro ricoveri, più o meno lunghi, in ospedale, di avere con sé un pc in grado di collegarsi con la propria classe di appartenenza.

La semplicità, l'intuitività d'uso e l'aspetto "friendly" dell'interfaccia grafica del software Centra, che ricorda una lavagna, fa sentire lo studente vicino alla classe ed ai compagni. La possibilità di vedere e sentire in audio i compagni e farsi vedere ed intervenire aumenta il vissuto di inclusione e partecipazione per questi studenti "speciali" altrimenti sono costretti a vivere una doppia penalizzazione.

In questo modo, lo studente è in grado di "frequentare" la scuola e mantenersi in contatto con i propri compagni.

La Fondazione fornisce, attraverso il sostegno di Unidata, connettività ADSL alle case ed alle scuole degli studenti, di comune accordo con genitori ed insegnanti. Ad oggi, è stata fornita connettività ADSL alle scuole ed alle famiglie che ne erano sprovviste (6 scuole e 3 famiglie). In alcune scuole è stato molto laborioso riuscire a impiantare la ADSL per assenza di infrastrutture preesistenti (prese, canaline, soffitti così alti da non facilitare la trasmissione del segnale wireless, etc) oltre alla difficoltà di avere





l'autorizzazione dalle scuole stesse a realizzare interventi tecnici in tempi brevi là dove si sono dovute studiare soluzioni ad hoc.

La FMD attraverso il suo personale si preoccupa di fornire assistenza tecnica alle scuole e famiglie, training all'uso della piattaforma ai docenti, agli studenti e nei casi in cui gli studenti siano molto giovani anche ai familiari che sostengono lo studente in occasione dei collegamenti casa-scuola. La FMD è impegnata a sostenere le scuole affinché il progetto ben si inserisca a tutti gli effetti nella normale attività didattica curriculare e diventi un *modus operandi* quotidiano.

Il progetto è delicato e richiede massima cura e sensibilità da parte di tutti gli operatori se solo si pensa che dall'avvio del progetto 3 sono i giovani pazienti le cui condizioni di salute sono improvvisamente precipitate tanto da portarli a non sopravvivere.

A fronte di questi estreme situazioni il progetto ha una valenza incredibile, ed ad oggi ogni collegamento viene ancora vissuto come una festa ed un successo di tutti e da tutti. Le condizioni di salute di tutti i casi segnalati per questa edizione pilota sono molto serie e dunque non è mai certo che nel periodo di ricovero a casa o in ospedale lo studente abbia la forza e voglia di collegarsi, ma fino ad oggi, vuoi la novità, vuoi l'entusiasmo di tutti gli attori, hanno permesso di far funzionare il progetto al meglio.

La valenza positiva di questo progetto è già condivisa da tutti gli operatori (presidi, docenti, familiari, studenti e FMD) tanto che già si pensa e studiano già le modalità per una replicabilità del progetto su larga scala e per una più estesa tipologia di casi.

ICT PER LA TERZA ETA'

Nonni su Internet



Nel 2007 si è svolta la sesta edizione del progetto Nonni su Internet. 66 i corsi attivati in questa edizione in 62 scuole di ogni ordine e grado. Prosegue così a grande richiesta la possibilità di frequentare il corso base di alfabetizzazione informatica da parte degli over sessanta per iniziare a muovere i primi passi nel mondo delle nuove tecnologie.

Dal 2003 ad oggi la Fondazione, attraverso i suoi corsi, ha dato l'opportunità a circa 5500 over sessanta di "diplomarsi" senior internauti, a 2750 studenti/tutor di cimentarsi con l'insegnamento e a 400 docenti di coordinare questi insoliti corsi.

L'età media degli anziani che frequentano i corsi è di 71 per le donne e di 73 per gli uomini.

Dal suo inizio siamo arrivati a coinvolgere oltre 100 centri anziani e altrettante scuole distribuite tra i 19 municipi della Capitale, in questo anno 5 sono i corsi attivati nell'Alto Orvietano che ha proposto il corso in una sua rete di scuole.

La lista d'attesa per le prossime edizioni inizia ad infoltirsi e chi ha già frequentato il corso chiede di poter proseguire con corsi di livello superiore se non semplicemente di ripetere l'esperienza per consolidare ulteriormente quanto appreso. Questa semplice ed, allo stesso tempo, efficace formula messa in piedi con questo progetto, ha saputo dare spazio a tutte quelle persone anziane generalmente fuori, per età, dalle logiche di mercato e della formazione continua che invece rappresentano una grossa fetta della popolazione che per altro mostra un reale interesse ed aspettative verso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, considerandole foriere di soluzioni che offrono un miglioramento alla qualità della vita. Così Nonni su Internet è il progetto pensato per avvicinare le generazioni degli over 60 alla tecnologia e in particolare all'uso del computer: per navigare sul web, comunicare con la posta elettronica e soprattutto imparare ad usufruire dei servizi digitali promossi dalle pubbliche amministrazioni locali e beneficiare dei servizi on line a disposizione per il cittadino, per costruire una partecipazione sempre più democratica e di tutti alla vita collettiva.

La formula del progetto, ormai collaudata, vede gli anziani dei centri sociali anziani tornare tra i banchi di scuola durante l'orario di apertura degli istituti e ricevere le nozioni base di informatica direttamente dagli studenti, a loro volta coordinati dal docente esperto nelle più moderne tecnologie. La durata del corso è di 30 ore circa, a cadenza settimanale. I partecipanti possono studiare e ripassare le lezioni grazie ad un manuale realizzato ad hoc dalla Fondazione Mondo Digitale, scritto a "grandi caratteri", secondo i criteri di semplicità d'uso e alta leggibilità. Il corso per i partecipanti è gratuito.

Tra le novità di questa edizione:

(a) la partecipazione di Intel che ha fornito un contributo per sostenere la codifica di tutto il processo permettendo alla FMD, in collaborazione con il Dipartimento di Linguistica dell'Università "La Sapienza" di Roma, di mettere a punto la prima guida all'alfabetizzazione digitale degli adulti. Il *kit formativo* composto da

quattro manuali e facilita la esportabilità e replicabilità del progetto su larga scala, è gratuito e scaricabile da Internet:

- *Linee guida per nonni*
- *Linee guida per docenti*
- *Linee guida per tutor*
- *Guida pratica all'uso del pc*

(b) la realizzazione di un “notiziario”, un giornalino da scrivere a più mani, in cui nonni e nipoti si raccontano, si confrontano e si interrogano sui temi più diversi scoprendo spesso di pensarla anche in modo simile.

Tutti su Internet- Il Settimana dell'Alfabetizzazione Digitale



Per una settimana dal 16 al 20 aprile 2007 è tornata nella capitale la seconda edizione della “Settimana dell’alfabetizzazione digitale”.

50 le scuole che hanno aperto le loro aule informatiche per due volte nella settimana: 16 scuole primarie e di 34 scuole secondarie (15 di primo grado e 19 di secondo grado), per coprire tutti i municipi della città.

Ad accogliere gli aspiranti cittadini digitali sono stati ancora una volta gli anziani diplomati, insieme ai giovanissimi tutor e ai docenti che hanno già partecipato alle varie edizioni di Nonni su Internet.

Tutti i cittadini romani sono stati invitati a tornare nella scuola di quartiere per imparare come si scrive una lettera al computer si invia un messaggio di posta elettronica o si usano i servizi on line della Pubblica Amministrazione, come si consulta l’orario ferroviario, gli orari di un cinema o di un museo.

Circa 1000 i visitatori tra giovani mamme, casalinghe e soprattutto nonne e nonni che non si sono fatte sfuggire l’opportunità di un “tour guidato” alla scoperta di Internet e del pc.

Una vera festa che per una settimana ha animato la capitale ed i quartieri permettendo agli anziani appena promossi dai corsi di nonni su Internet di cimentarsi come “ciceroni del web e di windows”, forti di quanto appreso dai corsi. Prosegue così la catena del passaggio delle competenze che ha visto prima i giovanissimi tutor insegnare ai “nonni” e che prosegue ora con i nonni che dimostrano ai loro coetanei ed a coloro che si avvicinano per la prima volta al pc che le nuove tecnologie possono essere alla portata di tutti.



ICT PER LE PARI OPPORTUNITA'

Donne e ICT

Descrizione del progetto

Il progetto *Donne e nuove tecnologie*, nato per volontà dell'Assessorato alle Politiche per le pari opportunità del Comune di Roma, è indirizzato esclusivamente a neolaureate (sotto i 28 anni) o laureate con poca esperienza lavorativa. Il programma si prefigge di informare le neolaureate sul mondo del lavoro e le eventuali difficoltà nell'affrontare la loro futura carriera, e sottolinea il ruolo svolto dalle nuove tecnologie nel migliorare le opportunità ed il potenziale imprenditoriale femminile nella società della conoscenza. Tra l'altro ha lo scopo di facilitare l'inserimento lavorativo delle neolaureate in aziende associate alla UIR. Gli obiettivi a lungo termine del programma, per le aziende di Roma e del Lazio, includono lo sviluppo di una cultura della meritocrazia e delle pari opportunità che riconosca il pieno potenziale e talento femminile a qualsiasi livello organizzativo.

Le attività realizzate nel 2007

Le attività realizzate nel 2007 sono state le seguenti:

- 1) A seguito del secondo corso di formazione tenutosi nel 2006 è stata realizzata, a cura della Fondazione Mondo Digitale, la pubblicazione "Donne e Nuove Tecnologie- Pari Opportunità nell'impresa romana" che racconta l'esperienza di successo del progetto "Donne e Nuove Tecnologie" e analizza la situazione femminile in termini di formazione e lavoro in Italia ai nostri giorni.
- 2) Partecipazione della Fondazione Mondo digitale al Convegno " Donne e Tecnologie una dote per l'Italia" in collaborazione con Beatrice Magnolfi, Sottosegretario per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, tenutosi a Roma il 7 Marzo 2008, presso la Camera dei Deputati.



Women in Local Development

Descrizione del progetto

Il progetto "Getting Engaged: Women in local Development", coordinato dalla rete internazionale QeC-Eran e di cui la Fondazione Mondo Digitale è partner, è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del "Framework Strategy on Gender Equality", insieme ad altre istituzioni internazionali quali: "Innovacion, Trasferencia y Desarrollo" (Spagna), "Centro Sicilia Servizi Enna" (Italia), "Comitato Progetto Porta Palazzo - The Gate" (Italia), "Municipalità of Rotterdam" (Olanda), "Birmingham Race Action Partnership" (Inghilterra), "Regional Social Welfare Resources Centre" (Ungheria) e "Polka Federacja Klubow Business and Professional Women" (Polonia).

Il progetto ha avuto una durata di un anno: ha iniziato le sue attività nel Gennaio 2007 e le ha terminate nel Gennaio 2008. Gli obiettivi che il progetto si è posto sono i seguenti: 1) l'individuazione di strategie e priorità per lo sviluppo locale delle donne; 2) la capitalizzazione delle esperienze di successo a livello nazionale ed internazionale nel campo delle pari opportunità; 3) l'identificazione a livello locale e regionale di una mappatura delle misure e degli strumenti che promuovono la partecipazione delle donne nello sviluppo locale.

Gli obiettivi sopracitati sono stati raggiunti attraverso differenti azioni: attraverso peer review e workshop internazionali, in cui sono stati focalizzati i bisogni delle donne e le priorità di intervento, ed attraverso l'istituzione di 8 Local Action Groups, ovvero gruppi locali di azione che hanno individuato le attività da mettere in campo per lo sviluppo delle pari opportunità nel contesto locale di ogni paese che è stato confrontato a livello internazionale con i Local Action Groups degli altri paesi, dando vita ad uno scambio internazionale di buone pratiche.

Le attività realizzate nel 2007

Il progetto "Getting Engaged: Women in Local Development" ha avuto inizio nel Febbraio 2007 e ed è terminato nel Febbraio 2008.

La Fondazione Mondo Digitale ha sviluppato e realizzato tutte le attività previste nel piano di azione del progetto dando luogo ai seguenti risultati :

- Costituzione di un Local Action Group, ovvero il gruppo locale di azione che ha permesso di identificare le buone pratiche in termini di immigrazione e integrazione nell'ambito del territorio romano;
- Redazione del Local Mapping Report del progetto dal titolo "Women in Local Development", ce ha identificato a livello locale e regionale una mappatura delle misure e degli strumenti che promuovono la partecipazione delle donne nello sviluppo locale.
- Organizzazione nell'ottobre del 2007 presso la [Città educativa di Roma](#) del workshop transnazionale "Getting engaged: women in local development", organizzato da Qec-Eran (European Regeneration Areas Network - Quartiers en Crise), la rete di città europee che promuove un approccio integrato alla rivitalizzazione delle aree svantaggiate e di esclusione sociale, con il coinvolgimento di politici, tecnici e cittadini.
- A confronto le politiche al femminile di otto amministrazioni locali: dalla realtà multietnica del quartiere Porta Castello di Torino alle minoranze etniche a Birmingham. La Fondazione Mondo Digitale, partner dell'iniziativa con l'agenzia Qec-Eran, ha presentato il progetto "[Donne e nuove tecnologie](#)", realizzato con il Comune di Roma.
- Partecipazione a Peer Review internazionali.

ICT PER L'INTEGRAZIONE DI IMMIGRATI E DISABILI

Centro Enea

Il Centro Enea, progetto sperimentale realizzato dal Comune di Roma in sinergia con il Ministero dell'Interno, nasce con l'intento di accompagnare tutte quelle persone che, costrette a fuggire dal loro paese d'origine, cercano in Italia un futuro migliore, ma che talvolta si scontrano con l'emarginazione, il rifiuto e lo sfruttamento.

Aperto a Roma nell'ottobre 2007, il Centro Enea si trova nel 18° Municipio, zona Casalotti (via Boccea 530). È una struttura di "seconda" accoglienza, che offre continuazione e sviluppo al percorso di integrazione cominciato in Italia grazie alla rete di prima accoglienza già attiva sul territorio nazionale. L'obiettivo del progetto è il rafforzamento di questa rete, comunale e nazionale, con la creazione di un "laboratorio": un luogo dove i richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria possano beneficiare di un supporto concreto nel delicato percorso verso la propria autonomia. Il Centro Enea può accogliere 400 utenti; al suo interno lavorano operatori sociali, mediatori linguistici, insegnanti per l'apprendimento della lingua italiana, psicologi e avvocati.

All'interno del Centro Enea la Fondazione Mondo Digitale gestisce e organizza l'attività dell'Internet café, secondo un modello di intervento che prevede quattro livelli di interazione, ognuno dei quali apporta benefici all'integrazione e all'identità culturale dei rifugiati.



- Il ruolo dell'Internet Café (e-Café) all'interno del Centro Rifugiati Boccea. L'e-Café offre ai rifugiati: pc connessi ad internet, corsi professionali, guida alla frequenza di corsi di italiano multimediali; corsi per "comunicatori digitali".
- Il ruolo dell'e-Café nell'integrazione del Centro Rifugiati con la comunità di Roma, con l'apertura dei servizi ai cittadini del territorio.
- Il ruolo dell'Internet Café (e-Café) nei rapporti del Centro Rifugiati Boccea con altre organizzazioni e comunità di rifugiati presenti in Italia. I rifugiati potranno comunicare con altri rifugiati del proprio paese di origine in Italia e vice versa attraverso i servizi e-mail, chat, skype ecc. forniti dall'e-Café.
- Il ruolo dell'Internet Café (e-Café) nei rapporti dei rifugiati con comunità e parenti nel proprio paese di origine.



INTI- “Integration Exchange”

Descrizione del progetto

Il progetto “Integration Exchange”, coordinato dalla rete internazionale QeC-Eran e di cui la Fondazione Mondo Digitale è partner, è stato finanziato nell’ambito del programma europeo “Inti”(Integrazione e Scambio ed ha come obiettivo lo scambio di esperienze e l’identificazione di buone pratiche con il fine generale di sviluppare una dimensione locale/regionale volta ad implementare i principi base adottati dalla Justice and Home Affairs Council nel Novembre del 2004 e incorporate nel Comma A dell’Agenda della Commissione Europea, nel 2005.

In termini di azioni concrete il progetto prevede uno scambio di esperienze di integrazione tra i 10 partner che compongono il progetto. I partner del progetto sono: Amsterdam (District South East) (www.zuidoost.amsterdam.nl), Olmec- Londres (www.olmec-ec.org.uk), Kopint Datorg Foundation- Ungheria (www.kopint-tarki.hu) , Euroconsult- Italia (www.euroconsultscarl.com), ITD-Barcelona (www.e-itd.com), Diputacion Provincial de Huelva-Spagna (www.diphuelva.es), Comune di Crotone- Italia (www.comune.crotone.it), Comune di Lecce- Italia (www.comune.lecce.it) e la Fondazione Mondo Digitale- Italia (www.mondodigitale.org). Coordinati dalla rete internazionale QeC-Eran (www.qec-eran.org) .

Le attività da realizzare nel progetto sono le seguenti:

- 1) Identificare e sviluppare buone pratiche in relazione ai loro programmi a livello locale e regionale;
- 2) Sviluppare una piattaforma locale di servizi, informazioni e risorse per sviluppare l’integrazione;
- 3) Creare 8 Local Action group (Lags), che saranno il veicolo per raggruppare a livello locale/regionale/nazionale, le esperienze che costituiranno il capitale per la peer review e lo sviluppo dei workshop;
- 4) Creare una piattaforma on line con la funzione di un portale che diffonda servizi locali , informazioni e risorse;
- 5) Esplicare le buone pratiche, con risorse e link che dovranno essere poi raggruppate per la creazione di casi di studio che dovranno poi essere diffusi.

Le attività realizzate nel 2007

Il progetto “Inti” ha avuto inizio nell’Agosto 2007 e terminerà nell’Agosto 2008. Nel 2007 la Fondazione Mondo Digitale ha sviluppato le seguenti attività nell’ambito del piano di azione del progetto:

- Costituzione di un Local Action Group, ovvero il gruppo locale di azione che ha permesso di identificare le buone pratiche in termini di immigrazione e integrazione nell’ambito del territorio romano;
- Redazione del I Local Mapping Report del progetto dal titolo “Employment and Induction Programmes”, focalizzato sul contesto italiano e con particolare riferimento al territorio romano
- Creazione di una piattaforma on line con la funzione di portale che diffonda i servizi locali di informazioni e le risorse;
- Partecipazione a Peer Review internazionali.

ICT PER L'EDUCAZIONE DEL XXI SECOLO

Città Educativa

Città Educativa (www.cittaeducativa.roma.it) è un progetto dell'Assessorato e del Dipartimento alle Politiche Educative e Scolastiche del Comune di Roma diretto a dare sostegno e visibilità a tutte le attività che contribuiscono all'educazione delle nuove generazioni, in particolare alle attività delle scuole romane.

Concretamente è un centro multifunzionale che si sviluppa su due piani per 850 mq, con sale convegni, spazi espositivi, attrezzature per videoconferenze, laboratori per le arti e la creatività, le scienze e la matematica, l'informatica e la comunicazione in rete. Al piano terra sono la sala riunioni, la segreteria e i servizi di amministrazione.

Al terzo piano, l'ala rossa, l'ala gialla e l'ala verde, ognuna con una serie di locali attrezzati per svolgere attività diverse: multimediali, umanistiche e artistico/musicali, matematico/scientifiche.

Città Educativa è parte degli interventi realizzati dall'Ufficio Cabina di Regia legge 285/97 del Comune di Roma, Dipartimento V, per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Le attività realizzate nel 2007

Nell'ambito del piano "Città Educativa" la Fondazione ha ideato e organizzato il progetto "Settimane Tematiche"; un ciclo di undici settimane, svoltosi durante l'anno scolastico 2006/07, che ha coinvolto circa 5000 studenti e oltre 1000 docenti delle scuole romane di ogni ordine e grado.

L'edizione 2006-2007 ha visto dei cambiamenti finalizzati (a) ad armonizzare l'agenda del programma con quella del sistema scolastico, (b) a migliorare la profondità dell'apprendimento durante le Settimane Tematiche al centro del Quadraro e (c) ampliare la disseminazione verso le scuole ed il pubblico in generale attraverso eventi pubblici speciali. Le tabelle che si riportano di seguito indicano le tematiche trattate, le organizzazioni e le scuole che hanno fornito le buone pratiche ed il numero di scuole che hanno partecipato come discenti per ognuno delle 12 settimane del programma. Esse mostrano anche i seminari (workshop) di formazione per gli insegnanti che si sono tenuti presso il centro del Quadraro che hanno visto la folta partecipazione di studenti, docenti e cittadini.

Partecipazione al programma "Settimane Tematiche 2006-2007"	
Settimane Tematiche	Partecipanti
1. Percorsi didattici per una scuola solidale (16 Ottobre 2006 - 26 Ottobre 2006)	Scuole leader: 164° C.D. "E. CHIOVINI" "Progetto giornalino"; SMS "Don Morosini" "La ricchezza nella diversità"; I.C. "De Curtis" Gemellaggio "De Curtis-Asmara-Mai-Tesfa"; I.C. "Leonori" "Educazione alla solidarietà" Scuole ospiti: 4 Docenti: 24 Studenti: 338
2. Ti racconto l'Africa (23 Ottobre 2006 - 27 Ottobre 2006)	Scuole: 42° CD "Badini"; 101° CD "Don Filippo Rinaldi"; 107° CD "G. Cesare"; IC "Balabanoff"; IC "De Curtis" Docenti: 16 Studenti: 193
3. La scuola a codice aperto (6 Novembre 2006 - 10 Novembre 2006)	Scuole: ITIS Fermi; ITS Galileo Galilei; IIS V. Gassman; ITC Calamandrei Docenti: 4 Studenti: 83
4. Dai vecchi monelli ai nuovi bulli (20 Novembre 2006 - 24 Novembre 2006)	Scuole leader: IC "Via dell'Archeologia" "Piano d'azione bullismo" Scuole ospiti: 3 Docenti: 20 Studenti: 145
5. Festival delle Scienze: Tasform@zionis - Didattica della scienza in Movimento Parco della Musica (15 Gennaio 2007 - 21 Gennaio 2007)	Scuole leader: ITS Russel "Progetto Astronomia"; L.S. Majorana "Tra Atena e Gaia"; ITS Einstein "Città ideale"; LA "Caravillani" "Natura arte e funzione"; L.S. Labriola

	<p>Scuole ospiti: 36 Docenti: 155 Studenti: 1782 Altri partecipanti: 800</p>
6. A Scuola di creatività I (12 Febbraio 2007 -16 Febbraio 2007)	<p>Scuole leader: 102° Mar dei Carabi "Libro patchwork: ciak...si girano libri giganti e Ciakadesso musica maestro" Scuole ospiti: 7 Docenti: 25 Studenti: 261</p>
7. A Scuola di creatività II (19 Febbraio 2007 - 23 Febbraio 2007)	<p>Scuole leader: IC "W A Mozart" "Ecologia dei videogiochi" Scuole ospiti: 4 Docenti: 14 Studenti :207</p>
8. Ciak si clicca - Cinematografia (5 Marzo 2007 - 9 Marzo 2007)	<p>Scuole leader: IISS Gassman "Uno sguardo indiscreto" Scuole ospiti: 4 Docenti: 14 Studenti: 189</p>
9. Tecno-Arte (19 Marzo 2007 -23 Marzo 2007)	<p>Scuole leader: 81° Circolo Didattico "Arte nell'Europa senza frontiere"; IV LAS "Caravillani" "NAF - Natura Arte Funzione" Scuole ospiti: 4 Docenti: 23 Studenti: 178</p>
10. Studiare è sostenibile (26 Marzo 2007- 30 Marzo 2007)	<p>Scuole: 21° CD "F. Cecconi"- "Pianeta Acqua"; I.C. "M. Capozzi"- "Terra energia aria fuoco"; 164° CD Chiovini "Energia; Studiare è sostenibile"; SMS "F. Parri" "Viaggio di un'idea in 35 anni"; SMS "De André"- "Quale sviluppo è sostenibile?"; SMS "Pavoni"- "Pianeta terra"; I.C. "Fratelli Cervi"- "Riciclando si impara; Energia e risparmio energetico"; ITIS Giorgi- "scuola e territorio"; LSS Keplero- "Uso, consumo, spreco delle risorse ambientali"; ITIS Hertz- "Energie rinnovabili" Docenti: 36 Studenti: 379</p>
11. Il Tappeto del tempo (16 Aprile 2007- 20 Aprile 2007)	<p>Scuole: SE "Capponi"; 194° CD "Collodi"; 194° CD "Arvalia"; IC "Vigna Pia"; IC "F.lli Cervi"; IC "Perlasca" Docenti: 50 Studenti: 593</p>
12. RomeCup - Robotics in Didactics (2 Maggio 2007- 4 Maggio 2007)	<p>Scuole leader: ISIP "Leonardo Da Vinci"; ITIS "Pacinotti"; ITIS "Von Neumann"; IPSIA "Fascetti"; IIS "P.zza della Resistenza"; IC "Don Milani"; Istituto "Righi" - Treviglio; IIS "Vallari"; ITIS "Merloni" Lead Organizations: Università "La Sapienza" Universidad de Madrid; Istituto di Tecnologie - Lisbona. Scuole ospiti: 4 Docenti: 68 Studenti Scuole leader: 187 Studenti universitari: 13 Studenti Scuole ospiti: 500</p>

Eventi correlati al programma “Settimane Tematiche” 2006-2007	
Workshop “Progetto Africa” (25 Settembre 2006)	<i>Scuole:</i> 15 <i>Docenti:</i> 34 <i>Altri partecipanti:</i> 27
Lancio Progetto “Studiare è sostenibile” (29 Settembre 2006)	<i>Scuole:</i> 36 <i>Docenti:</i> 51 <i>Altri partecipanti:</i> 1
Corso di formazione “Studiare è sostenibile” (29 Settembre 2006)	<i>Scuole:</i> 120° CD “M.Gandhi”; 113° CD “C.Perone” <i>Docenti:</i> 2 <i>Altri partecipanti:</i> 10
Workshop “Cittadinanza e sfide per l'educazione nel secolo 21” (19 Ottobre 2006)	<i>Scuole:</i> 6 <i>Docenti:</i> 12 <i>Altri partecipanti:</i> 2
Workshop “Studiare è sostenibile” (7 Novembre 2006)	<i>Scuole:</i> 41 <i>Docenti:</i> 65
Corso di Aggiornamento Educazione all'immagine (con CCR) (7-8 Novembre 2006)	<i>Scuole:</i> 27 <i>Docenti:</i> 65 <i>Altri partecipanti:</i> 1
Workshop “Operazione Lilliput” (15 Novembre 2006)	<i>Scuole:</i> 11 <i>Docenti:</i> 15
Workshop: “Ricchezza nella diversità e diversità nella ricchezza” (11 Dicembre 2006)	<i>Scuole:</i> IIS “De Giorgio” <i>Docenti:</i> 1 <i>Studenti:</i> 25
Seminario “La nuova frontiera del bullismo” (22 Novembre 2006)	<i>Scuole:</i> 129 <i>Docenti:</i> 283 <i>Altri partecipanti:</i> 50
Workshop “Studiare è sostenibile”	<i>Scuole:</i> 11 <i>Docenti:</i> 19 <i>Altri partecipanti:</i> 11
Workshop “Videogiocchiamiamo” (8 marzo 2007)	<i>Scuole:</i> 19 <i>Docenti:</i> 40
Workshop “Studiare è sostenibile - Rompiamo il ghiaccio” (26 Marzo 2007)	<i>Scuole:</i> 8 <i>Docenti:</i> 10
Workshop “Studiare è sostenibile - Le scuole raccontano” (29 Marzo 2007)	<i>Scuole:</i> 10 <i>Docenti:</i> 12
Workshop “Percorsi multimediali per lo studio della storia” (19Aprile 2007)	<i>Scuole:</i> 4 <i>Docenti:</i> 11

Tavola Riepilogativa della partecipazione delle scuole al Programma Settimane Tematiche 2006-2007, presso la Città Educativa di Roma			
<i>Numero delle Scuole</i>	<i>Numero degli studenti</i>	<i>Numero dei docenti</i>	<i>Numero delle altre organizzazioni</i>
Elementari 59	Elementari 2,386	Elementari 213	- Aziende ICT -NGOs, Associazioni Università
Medie 20	Medie 1,279	Medie 110	
Superiori 36	Superiori 1,370	Superiori 126	
TOTAL: 115	TOTAL: 5,035	TOTAL: 449	TOTAL: 813
TOTALE NUMERO PARTECIPANTI: 6,297 (senza le altre organizzazioni)			

Tavola Riepilogativa della partecipazione agli eventi correlati al Programma Settimane Tematiche 2006-2007, presso la Città Educativa di Roma		
<i>Numero delle Scuole</i>	<i>Numero degli studenti</i>	<i>Numero delle altre organizzazioni</i>
Elementari 190	Elementari 221	-Anziani -Visitatori
Medie 71	Medie 282	
Superiori 116	Superiori 205	
TOTALE: 377	TOTALE: 708	TOTALE: 127
TOTALE NUMERO PARTICIPANTI: 835		



Robodidactics

Descrizione del Progetto

Il Progetto "Robodidactics", è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma "Socrates" di cui la Fondazione Mondo Digitale è coordinatore in partnership con istituzioni internazionali quali: Scuola di robotica (Italia), Robotech srl (Italia), Università Campus Biomedico (Italia), Università di Edimburgo (Scozia-UK), Università di Amsterdam (Olanda), Mirk Institute (Slovenia), Education in Gdsank (Polonia, Greco Transferelle (Germania).

Lo scenario in cui nasce il progetto Robodidactics è il seguente: Dagli anni ottanta in poi del secolo scorso abbiamo assistito in Europa, ed ancor più in Italia, ad un crescente calo di interesse e di coinvolgimento delle nuove generazioni di giovani verso le materie ad orientamento tecnico-scientifico. In questi stessi anni, ed in maniera ancor più spinta nell'ultimo decennio, assistiamo ad un profondo cambiamento dei sistemi educativi in tutto il mondo. Un ruolo centrale in questo processo è giocato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e di tutte quelle soluzioni ad elevato contenuto tecnologico che sono il fulcro della società post- industriale dell'informazione.

In questo contesto la scuola ha dinanzi una duplice sfida:

- rinnovare i tradizionali processi di apprendimento ed insegnamento delle materie scientifiche con ingredienti e pratiche innovative (*21st Century Education*)
- accrescere fra i giovani le competenze di carattere tecnico-scientifico che sono essenziali per l'accesso al nuovo mercato del lavoro.

Il Progetto Robo-Didattica risponde ad entrambe queste sfide con un approccio di sistema individuando nella robotica l'innovativo *ingrediente didattico*, prettamente trans/inter-disciplinare, per l'innalzamento degli standard qualitativi e quantitativi nell'educazione delle materie tecnico-scientifiche a livello europeo. In questo senso il progetto si prefigge come scopo la definizione di un metodologia europea per l'inserimento della robotica come strumento didattico curriculare nelle scuole di vario ordine e grado.

Il progetto Robo-Didactics mette in atto un processo le cui componenti principali sono: a) analisi dello stato dell'arte nell'uso della robotica per la didattica ed individuazione di best-practice a livello europeo; b) design collobarativo della metodologia didattica; c) workshop formativi e sperimentazione (*educational pilots*) di percorsi robo-didattici nelle scuole: in Italia, Olanda, Polonia, Germania e Slovenia (settembre 2007-maggio 2008); d) manuale teorico-pratico sulla robo-ddattica per le scuole; d) seminario internazionale per la socializzazione e diffusione dei risultati del progetto (Ottobre 2008).

Le attività realizzate nel 2007

Nel corso del 2007 la Fondazione Mondo Digitale ha realizzato le seguenti attività:

- 1) Attuazione della sperimentazione didattica prevista nel progetto: in ciascuno dei cinque paesi è stato selezionato un gruppo di massimo cinque scuole a seguito della compilazione di un questionario di candidatura. Docenti e studenti coinvolti in attività di formazione (workshop) e di progettazione di percorsi didattici sulla base della metodologia (evolutiva) del progetto. A ciascuna scuola sono stati forniti dei kit didattici per la sperimentazione didattica.
- 2) Realizzazione dei manuali didattici del progetto che esplicano la metodologia europea per l'applicazione della didattica a scuola.



ROMECUP 2007

Descrizione del progetto

Lo studio e l'applicazione della Robotica favoriscono negli studenti un atteggiamento di interesse e di maggiore apertura verso le tradizionali discipline di base, ciò che consente in alcuni casi un forte recupero motivazionale degli studenti per lo studio delle scienze.

Da alcuni anni assistiamo a esperienze di eccellenza a livello nazionale di alcune scuole che sperimentano l'utilizzo di attività curriculari per lo studio della robotica nei programmi delle scuole secondarie superiori, ciò consente agli studenti non solo imparare a progettare e realizzare robot ma anche per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione del mondo.

La Robotica raccoglie tutte le competenze necessarie per la costruzione di macchine (meccanica, elettrotecnica, telecomunicazioni, fisica, inglese, ecc.), di computer, di programmi, di sistemi di comunicazione, di reti. Il profilo particolare di questa nuova scienza promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Il trofeo Internazionale Rome Cup, Città di Roma di Robotica è ideato ed organizzato dalla Fondazione Mondo Digitale (www.mondodigitale.org). La manifestazione si svolge annualmente a Roma nello magnifico scenario del Campidoglio. In questa occasione le sale del Palazzo Senatorio aprono le porte ai robot costruiti da scuole italiane ed internazionali che "invadono" pacificamente Roma, la città eterna, e si sfidano fino all'ultimo chip. Ma a vincere non sono solo i robot. Sono soprattutto studenti e docenti che hanno saputo scommettere sulle risorse della robotica: la robotica infatti non serve soltanto per imparare a costruire o usare i robot, ma anche per acquisire un metodo di ragionamento e sperimentazione del mondo; implica la combinazione di varie discipline e consente agli studenti di apprendere le scienze in modo stimolante, creativo e coinvolgente.

Le attività realizzate nel 2007

La manifestazione Rome Cup 2007, tenutasi a Roma il 4 Maggio 2007, si è articolata in tre momenti principali: un' area dimostrativa, le competizioni, un workshop ed ha riscontrato una forte partecipazione di docenti e studenti provenienti da tutta l'Italia ed Europa.

L'area dimostrativa

L'area dimostrativa ha rappresentato rappresenta la vetrina "virtuale" della Rome Cup, dove le scuole provenienti dall'Italia e da altri paesi europei hanno esposto i loro lavori realizzati durante il corso dell'anno in tema di robotica. La sala della "Piccola Protomoteca" è stata animata da robot che scalano le sue pareti, da lavori delle scuole di ogni ordine e grado che esaltano l'importanza di una materia trasversale come la robotica. Nell' edizione della Rome Cup 2007 hanno partecipato le seguenti scuole con i relativi progetti: l' Istituto Comprensivo "Don Milani" di Latina e I.T.I.S "Augusto Righi" di Treviglio con il *Progetto "Rob & Ide, storia di robot e di androide senza limiti"*, l' I.I.S "G.Vallauri" di Fossano con il *Progetto "Area di progetto sulla robotica applicata nel contesto della rete delle scuole ENIS e della Scuola di Robotica di Genova"* la Robotech s.r.l. (Italia) e Secondary School - Tehniški šolski center- Srednja elektro in računalniška (Slovenia) con il *Progetto Robotica e l' Istituto Tecnico Industriale Statale "A. Pacinotti", Liceo Scientifico-Tecnologico "Piazza della Resistenza" e Istituto Superiore "Von Neumann" con il Progetto Robotica.*

Le competizioni

Le competizioni tra i robot si sono articolate nelle seguenti categorie: **Robot esploratori**, (categoria Explorer) **Robot lottatori** (categoria Minisumo) e **Robot Calciatori** (categoria Soccer) .

I Robot esploratori hanno dovuto muoversi autonomamente in un labirinto in un tempo prefissato. I Mini e gli Junior Explorer hanno dovuto ricercare sorgenti luminose ed evitare di urtare pareti o ostacoli presenti nel campo di gara. I "robot esploratori", ad esempio, hanno dovuto muoversi "da soli" in un labirinto per un tempo prefissato, la rilevazione corretta di una sorgente luminosa comporta l'assegnazione di un punteggio positivo, ogni urto comporta l'assegnazione di un punteggio negativo.



Gli Explorer Senior, categoria rivolta agli studenti più esperti, hanno dovuto inoltre individuare sorgenti di suoni e di gas (vapori di alcool) la cui corretta rilevazione determina l'assegnazione di punteggi positivi.

I Robot lottatori (Minisumo) si sono scontrati in un ring con l'obiettivo di spingere fuori dal campo l'avversario. Sono limitati, per regolamento internazionale, a non superare dimensioni e pesi prefissati. Il campo di gara è costituito da una piattaforma circolare.

Ai Robot calciatori invece è stato chiesto di scendere in campo e affrontarsi in gara, hanno dovuto essere in grado di giocare autonomamente al gioco del calcio. Si Sono organizzati in due categorie: la 1 contro 1 ha previsto un giocatore per squadra e la 2 contro 2 ha previsto la squadra composta da un attaccante ed un portiere. Sono stati previsti quindi due campi di gara di differenti dimensioni.

Al termine delle competizioni sono avvenute le consultazioni della giuria e la proclamazione dei vincitori.

Il workshop “La Robotica nella didattica- Esperienze a confronto”

Accanto ai momenti ludici delle competizioni e dell'area dimostrativa si è collocato un momento di riflessione sulla robotica o meglio sulla robodidattica che è stato rappresentato dal workshop “La robotica nella didattica- Esperienze a confronto”, presieduto da personalità rilevanti del settore e da docenti innovatori nella materia, che ha permesso di mettere a confronto esperienze internazionali ed italiane di applicazione della robotica come disciplina scolastica.



IMEB - "European Resources Manager of School Cities".

Descrizione del progetto

Il progetto "European Resources Manager of School Cities", coordinato dalla Municipalità di Barcellona, ed in particolare del suo Dipartimento Educativo è sviluppato in collaborazione con le seguenti istituzioni Ayuntamiento de Sabadell (Sabadell, ES), Ayuntamiento de Gijón. Fundación Municipal de Cultura, Educación y Universidad Popular (Gijón, ES), Youth, Education and Society (Rotterdam, NL), Center for Informatik (Copenhagen, DK), Fondazione Mondo Digitale (Roma, IT), Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale Provincia Autonoma di Trento (Trento, IT), Câmara Municipal de São João da Madeira (São João da Madeira, PO) e l' European Information Centre (Veliko Turnovo, BG), il progetto "European Resources Manager of School Cities". è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Socrates, Azione Minerva.

Le città sono i luoghi dove generalmente si trovano le istituzioni e dove si sviluppano e germogliano molte risorse educative.

Accanto ai network di scuole, nelle città si moltiplicano network di istituzioni e di organizzazioni che promuovono attività educative supplementari per i giovani.

Queste attività sono percepite come importanti opportunità di apprendimento e come rilevanti strumenti che completano, allargano e approfondiscono la percezione della realtà che possiedono gli studenti all'interno delle loro esperienze scolastiche.

In questo contesto, l'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare un "Manager virtuale" che abbia il compito di facilitare i collegamenti e di favorire il dialogo sulle attività educative tra le scuole e le istituzioni delle nove città partner del progetto.

L'elemento di innovazione del progetto risiede nell'implementazione di un ambiente on line di scambio delle buone pratiche realizzate dalla collaborazione tra istituzioni e scuole.

L'ambiente on line verrà suddiviso in tre aree specifiche di raccolta delle buone pratiche: l'Area Patrimonio, l'Area Ambiente, l'Area Intercultura, in ciascuna di queste aree saranno presentati i progetti educativi rilevanti delle 9 città partner del progetto. Accanto alle tre aree sopra citate, l'ambiente on line si caratterizzerà per un'area specifica che caratterizza ciascun partner del progetto, ad esempio la Fondazione Mondo Digitale sarà presente con l'area ICT per la didattica e nello specifico con il progetto Settimane Tematiche.

Il progetto si svilupperà in più fasi: una fase di rilevamento delle buone pratiche nelle nove città partner del progetto; una seconda fase di identificazione e classificazione delle buone pratiche; una terza ed ultima fase di disseminazione e di sperimentazione dell'ambiente on line nelle città partner del progetto.

Le attività realizzate nel 2007

Il progetto European Resources Manager ha avuto inizio nell'Ottobre del 2006 e terminerà nel Settembre del 2008.

Le attività che la Fondazione Mondo Digitale ha realizzato per questo progetto nell'anno 2007 sono le seguenti:

- Rilevazione delle buone pratiche educative presenti nella Città di Roma nelle seguenti aree: Area Patrimonio, Area Ambiente, Area Intercultura;
- 2) Identificazione e classificazione di 12 buone pratiche romane in schede descrittive da implementare nella piattaforma on line che ha l'obiettivo dello scambio di queste esperienze di successo.
- Organizzazione del meeting internazionale "European Resources Manager of School Cities", nei giorni 22 e 23 novembre 2007, presso il Centro congressi dell'Unicef.

ICT PER L'EDUCAZIONE GLOBALE E LA E-INCLUSIONE

Global Junior Challenge

Descrizione del progetto

Il Global Junior Challenge è il concorso internazionale che premia i progetti più innovativi che utilizzano le tecnologie informatiche per l'educazione e la formazione dei giovani. Il GJC, promosso dal Comune di Roma e dalla Regione Lazio, è ideato ed organizzato dalla Fondazione Mondo Digitale sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana. Sono ammessi al concorso i progetti che prevedano l'uso delle nuove tecnologie (internet, la realtà virtuale e i sistemi multimediali) a fini educativi. Il concorso è l'evento conclusivo di un insieme di attività che promuovono il ruolo strategico delle nuove tecnologie nella circolazione delle conoscenze, nella cooperazione interculturale e nella riduzione del divario sociale promosse dalla Fondazione Mondo Digitale.

Possono partecipare scuole e università, istituzioni pubbliche e private, cooperative e associazioni culturali, imprese e privati cittadini, all'interno di varie categorie secondo dell'età dei destinatari del progetto: fino ai dieci anni, fino ai quindici anni, fino ai diciotto anni, fino ai ventinove anni. Tre le categorie speciali: oltre a quella dedicata ai progetti che favoriscono l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, la quarta edizione lancia due nuove categorie riservate ai progetti educativi promossi dalle Pubbliche Amministrazioni locali e, in gemellaggio con la Media Digital Authority di Singapore, alle animazioni multimediali più creative prodotte dalle scuole.

Le attività realizzate nel 2007

L'evento finale del Global Junior Challenge 2007 si è svolto a Roma dal 3 al 5 Ottobre 2007. È stato un'importante occasione d'incontro e di scambio di esperienze fra i partecipanti provenienti da tutte le parti del mondo e Roma è stata la capitale della tecnologia e dell'intercultura.

Tema portante di questa quarta edizione è stata la lotta alla povertà attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate. Wireless low cost per i paesi più poveri, libri di testo auto-prodotti con le risorse della rete, una banca dati per evolvere le tecniche agricole, sono solo una piccola parte dei progetti presentati al GJC 2007, a cui hanno partecipato oltre 600 progetti provenienti da ogni parte del mondo.

Una giuria internazionale ne ha selezionato 102 che si sono contesi i 5 premi messi in palio dal Comune di Roma e che sono stati presenti a Roma dal 3 al 5 ottobre in uno spazio espositivo di 120 stand in rappresentanza di 70 Paesi presso l'ITIS "C. Conte Verde".

Numero dei progetti presentati al Global Junior Challenge 2002, 2004 and 2007							
	Africa	America	Asia (Singapore)	Europa (Italia)	Oceania	International	Total
GJC 2002	16	43	57	299 (246)	9	9	433
GJC 2004	42	44	73	477 (437)	4	7	647
GJC 2007	60	34	56 (20)	411 (373)	0	5	566

I vincitori di questa edizione sono stati premiati dal Sindaco di Roma Walter Veltroni, in Campidoglio e ricevuti al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.



Small Fund Awards

Descrizione del progetto

Nello spirito della lotta al divario digitale il Global Junior Challenge (www.gjc.it) promuove lo “Small Funds Award”, un premio destinato esclusivamente ai progetti finalisti provenienti dalle aree povere del mondo.

Le attività realizzate nel 2007

Nell'edizione 2007 del Global Junior Challenge, la Fondazione Mondo Digitale ha stretto un accordo con il Ministero degli Esteri per creare un premio speciale dedicato ai paesi provenienti dalle aree povere del mondo per un valore complessivo di 400000€.

I progetti vincitori dello Small Funds Award 2007 :

- Chasquicentros (Ecuador)
- Bangladesh Global Connections and Exchange Project (Bangladesh)
- ICT Resource Learning Centres for Management and Business Education in Regional Areas of Uganda (Uganda)
- Chatting with My Best Friend (Nepal)
- Connecting Slums through Telecentres (Kenia)
- IkamvaYouth (South Africa)
- Inclusion Digital Para la Inclusion Social (Uruguay)



Digital Bridge Camerun e Saharawi

Il progetto “Digital Bridge, commissionato dalla Regione Lazio alla FMD nel dicembre del 2007 intende realizzare un ponte tecnologico con il popolo Saharawi ed il Camerun” e prevede interventi per la e-inclusione presso le comunità Saharawi e Camerunesi.

Le attività in loco sono attuate da associazioni individuate dalla Fondazione Mondo Digitale in base ad un’indagine di mercato per individuare soggetti con due caratteristiche fondamentali:

- la conoscenza dei territori
- una comprovata esperienza nel settore della cooperazione e della formazione.

Ad ogni associazione sono state affidate specifiche attività, come risulta nel piano operativo del progetto. I rapporti tra le associazioni operanti in Camerun e presso il popolo Saharawi e la Fondazione Mondo Digitale sono regolate da apposite convenzioni sottoscritte da parte di tutti gli interessati.

RICERCA E SVILUPPO PER L'AZIONE

Il sogno, la [missione](#) e l'[approccio strategico](#) della Fondazione Mondo Digitale implicano la ricerca di *conoscenze di valore per azioni e pratiche valide nel quadro dinamico della formazione continua*. Pertanto la Ricerca e Sviluppo Azioni (R&SA) è un elemento essenziale per la Fondazione. In effetti, la R&SA è maturata, nel breve periodo da quando è stata creata la Fondazione, sospinta dal desiderio di migliorare il valore attribuito alle persone nei mondi dell'istruzione e dell'e-inclusion. Questo implica quattro motrici principali per la ricerca e lo sviluppo.

- Ricerca per migliorare i servizi della Fondazione imperniati sulla codifica delle conoscenze dei processi che portano alla creazione di [manuali](#) e studi di caso sulle buone pratiche.
- Ricerca per migliorare i servizi ed i prodotti della Fondazione attraverso la loro valutazione in tempo reale. Vedi la [Guida alla valutazione della robodidattica](#) e la [Valutazione in tempo reale delle Settimane Tematiche](#).
- Ricerca su conoscenze all'avanguardia nelle aree dell'istruzione e dell'e-inclusion. Si vedano i [Quaderni di Pensiero](#) e gli [Studi Accademici](#) (mondodigitale.org).
- Ricerca e sviluppo di piattaforme e strumenti Internet all'avanguardia per promuovere lo sviluppo dell'ambiente di innovazione virtuale della Fondazione che integra l'ambiente di innovazione fisica (ambiente di f-innovation) con l'ambiente di innovazione virtuale (ambiente di e-innovation).
- Ricerca e sviluppo di oggetti conoscitivi, i contenuti dell'ambiente di innovazione virtuale che integra quattro tipi di oggetti conoscitivi, mirati ai processi di istruzione ed innovazione.

AFFILIAZIONE SCUOLE ANNO 2007

Nel corso dell'anno 2007 le attività e i progetti della F.M.D. hanno coinvolto un numero crescente di scuole di ogni ordine e grado.

Alcuni dati:

- Progetto "Nonni su Internet" (sono stati realizzati 66 corsi in 63 scuole, nella edizione precedente i corsi erano 49);
- Progetto "Tutti su Internet" (hanno partecipato 50 scuole nella I edizione erano 33)
- Progetto " Campagna riciclo" (hanno partecipato 8 scuole)
- Progetto "E-care (hanno partecipato 10 scuole)
- Progetto "Città Educativa" (hanno partecipato 148 scuole e per gli eventi correlati alle Settimane Tematiche 197 scuole)
- RomeCup 2007 (hanno partecipato 30 scuole)
- Global Junior Challenge (hanno partecipato 61 scuole)

Complessivamente per i progetti sopra indicati, il numero dei partecipanti alle varie attività è stato: oltre 11.000 studenti e circa 1000 docenti.

Questo dato positivo è in contrasto con la diminuzione di scuole affiliate.

Le ragioni sono diverse:

- la situazione economica e i tagli ai bilanci scolastici (esempio: il progetto "Orientarsi in rete", della rete di scuole del XIV e XV Distretto non ha avuto il rinnovo del finanziamento, ciò ha determinato il mancato rinnovo di affiliazione alla F.M.D. per tutte le scuole della Rete, 63 scuole primarie (S.I., S.E. e S.M.) e 11 scuole secondarie, in totale 74 scuole;
- molte scuole che precedentemente erano affiliate e non hanno rinnovato l'affiliazione per motivi burocratici (esempio: le quote non vengono pagate alle scadenze e molte scuole non risultano iscritte per il 2007, in realtà hanno lavorato con noi durante l'anno e già rinnovato per il 2008, perchè l'anno scolastico in corso è 2007-08).
- per partecipare alle numerose e qualificate iniziative promosse dalla Fondazione Mondo Digitale non è richiesta necessariamente l'affiliazione.

E' necessario pertanto riconsiderare le modalità di partecipazione e di affiliazione alla F.M.D..

Si riporta di seguito l'elenco delle scuole affiliate (Circoli Didattici, Istituti Comprensivi, Scuole Medie, Istituti Secondari Superiori) suddivise per Municipi.

Circoli Didattici

Municipio IV°

94° Circolo Didattico "G. Parini"

S.E. "G. Parini"

S.E. Via Valle Scrivia, 11

S.I. Via Valle Scrivia, 11

S.E. Via Monte Senario, 119

S.I. Via Monte Senario, 119

S.E. Piazza Monte baldo, 2



164° Circolo Didattico “Ernesto Chiovini”

S.E. “E Chiovini”
S.E. “Torricella Nord”
S.I. Via Calcinaia, 44
S.I. Via Zirardini, 6

196° Circolo Didattico Via C. Perazzi ,46

S.E “Walt Disney”
S.E. “Angeli della Città” Via Cardoneto
S.E. “Cardinal Massaia” Via Rina de Liguori

112° Circolo Didattico “A. de Gasperi”

S.E. “A. De Gasperi”
S.E. “Via Albertazzi”

Municipio VIII°

165° Circolo Didattico “Padre Massimiliano Kolbe”

S.E. “Padre Massimiliano Kolbe”
S.I. “Casale del Finocchio”

Municipio XV°

194° Circolo Didattico

S.E. “C. Collodi”
S.E. “Via Monte delle Capre”
S.I. “Via Monte delle Capre”
S.E. “Monte Cucco”
S.E. “G. Capponi”

Comune di Guidonia 3° Circolo Didattico Guidonia (già “E. De Filippo”)

S.E. Via Lamarmora 35
S.I. Via Lamarmora 35
S.E. “Via Morelli”
S.I. “Via Morelli”
S.E. “Via Mazzini”
S.E. “Via Campolimpido”
S.E. “La Botte”
S.I. “La Botte”



Istituti Comprensivi

Istituto Comprensivo “Fidanae”

S.E. “Via Don Giustino Russolillo”
S.I. “Via Don Giustino Russolillo”
S.M. “Via Rio nell’Elba” 145

Istituto Comprensivo Statale “Carlo Levi”

S.E. “Carlo Levi”
S.M. “Largo Monte San Giusto”

Municipio V°

Istituto Comprensivo “Via Casal Bianco”

S.M. “Via Casal Bianco 140”
S.E. “Via Rubellia”
S.E. Via Valle Catellana
S.E. Via Corropoli

Istituto Comprensivo “Via Giovanni Palombini 39”

S.E. Via Giovanni Palombini
S.I. Via Giovanni Palombini
S.E. Pontemammolo
S.I. Pontemammolo
S.E. Pratolungo
S.E. Via Fossa Cesia
S.M. Via Rivisondoli
S.I. Via Rivisondoli
S.I. Piazza Gaslini
S.I. Largo Stucchi
S.E. Via Palenco
S.I. Via Palenco
S.M. Via Palenco

Municipio XVIII°

Istituto Comprensivo “Via del Fontanile Anagnino”

S.E. “Fontanile Anagnino”
S.M. “A. Magnani”

Altri Comuni

Comune di Guidonia Montecelio(RM)

S.E. V. Pacifici
S.E. Campolimpido
S.I. Campolimpido
S.M. Campolimpido

Istituto Comprensivo Alto Orvietano



S.I. *Fabro Scalo (TR)*
S.I. *Monteleone d'Orvieto (TR)*
S.I. *Montegabbione (TR)*
S.I. *Fabro (TR)*
S.I. *Ficulle (TR)*

S.E. *Fabro Scalo (TR)*
S.E. *Fabro (TR)*
S.E. *Montegabbione (TR)*
S.E. *Monteleone d'Orvieto (TR)*
S.E. *Ficulle (TR)*
S.E. *Parrano (TR)*
S.M. *G. Canini" (TR)*
S.M. *Ficulle (TR)*
S.E. *Montegabbione (TR)*
S.E. *Monteleone d'Orvieto (TR)*

Scuole Medie

Municipio IV°

Scuola Media Statale
"E. Majorana"

Scuola Media Statale
"C. Piva"
"Piazza Monte Baldo"
"Via Valdarno 10"

Scuola Media Statale
S.M.S. "Esopo"
S.E. Mazzini
S.E. "Venti Settembre »

Municipio V°

Scuola Media Statale
"Luigi di Liegro"
Via Cipriano Facchinetti, 44
Via Filippo Fiorentini, 42

Scuola Media Statale
"G. Belli"
"Via Col Di Lana"

Istituti Superiori

Municipio IX°

Liceo Classico Statale
"B. Russell"

MunicipioX VII°

Liceo Classico Statale
"Dante Alighieri"

Municipio I°

Liceo Scientifico Statale
"I. Newton"
"Via Dell'Olmata 6"

Municipio V°

Liceo Scientifico Statale
"B. Croce"

Municipio IX°

Liceo Scientifico Statale
"Pitagora"

Municipio XVIII°

Liceo Scientifico Statale
"E. Torricelli"

Municipio I°

Istituto Tecnico Industriale Statale
"G. Galilei"

Municipio X°

Istituto Tecnico Industriale Statale
"H. Hertz" (Sede Centrale)
"Via Giacquinto" (Succursale)
Via Tuscolana (Succursale)

Municipio XI°

Istituto Tecnico Industriale Statale
"G. Armellini"

Municipio VII°

Istituto Tecnico per il Turismo
"L. Bottardi"

Municipio XIII°

Istituto Tecnico Commerciale Statale
"P. Calamandrei"

Municipio XIX°

Istituto Tecnico Industriale Statale
"A. Einstein"

Istituto Tecnico Industriale Statale
"E. Fermi"

Municipio XX°

Istituto Tecnico Industriale Statale
"B. Pascal"

**Totale scuole di diverso ordine e grado che hanno aderito
alla Fondazione Mondo Digitale
anno 2007**

Scuole	Numero adesioni
Scuole per l'Infanzia	22
Scuole Elementari	42
Scuole Medie	21
Licei	7
Istituti Tecnici e Professionali	10
<i>Totale</i>	<i>102</i>



DELLA FONDAZIONE HANNO DETTO

Di seguito un estratto di alcuni titoli della rassegna stampa sulle attività della Fondazione Mondo Digitale nell'anno 2007.

“TRASFORM@ZIONI” - Festival delle Scienze - 15-21 GENNAIO 2007

Sorpresa all'Auditorium: le scienze danno spettacolo
Il Giornale, 12 gennaio 2007

Festival delle Scienze: dai misteri del cielo ai meccanismi che generano la parola
Corriere della Sera, 20 gennaio 2007

“GIOCARA A SCUOLA... MA PER STUDIARE SUL SERIO” - 19-22 FEBBRAIO 2007

Gli studenti creano il loro videogioco
Il Tempo, 17 febbraio 2007

Videogiochi riabilitati, adesso si può imparare come programmarli
Corriere della Sera, 20 febbraio 2007

“STUDIARE E' SOSTENIBILE” - 26-30 MARZO 2007

La scuola, fucina di nuovi cittadini eco-compatibili
Nuovo Viterbo Oggi, 25 marzo 2007

A scuola di sviluppo sostenibile
1500 studenti e 200 docenti impegnati nel progetto della Fondazione Mondo Digitale
Nuovo Ostia Oggi, 24 marzo 2007

“NON MI BUTTARE ... AL CENTRO ANZIANI C'E' POST@ PER ME!” - 28 MARZO 2007

Gli over 60 a lezione di web, boom di domande, lo Stato latita
La Repubblica, 14 marzo 2007

Non buttate i computer, donateli ai centri anziani
Il Messaggero, 10 aprile 2007

Seicento Computer raccolti nei licei ai centri anziani della città
Il Tempo, 31 marzo 2007

“E-CARE: LA TUA CLASSE OVUNQUE” - 3 APRILE 2007

Voti e compiti, alunni in classe anche dall'ospedale
Il Corriere della Sera, 04 aprile 2007

E in ospedale arriva la classe virtuale - la lezione si segue con una web-cam
La Repubblica, cronaca, 04 aprile 2007

Bambino Gesù: un pc per i malati
Il Messaggero, 04 aprile 2007

Una classe virtuale per i bimbi ricoverati
Il Tempo, 04 aprile 2007

Al Bambin Gesù le lezioni arrivano via web
Avvenire, 04 aprile 2007



“E-care” riporta in aula il piccolo malato
Il Sole 24 ore- Sanità, 16 aprile 2007

“TUTTI SU INTERNET - SETTIMANA DELL’ALFABETIZZAZIONE DIGITALE” - 16-20 APRILE 2007

Cinquanta scuole aperte per spiegare Internet
Corriere della Sera, 17 aprile 2007

I nonni tornano a scuola... di internet
Nuovo Ostia oggi, 17 aprile 2007

“PEDO-PORTNOGRAFIA ED INTERNET: QUALI STRATEGIE PER LA TUTELA DEI MINORI” - 26 APRILE 2007

Fronte Internet: dal 2000 controlli su migliaia di siti
Il Corriere della Sera, 27 aprile 2007

Pedofilia on line: in 6 anni 173 arresti e 3.507 denunce
Il Messaggero, 27 aprile 2007

Aumentano i siti pedofili: 6.900 denunce da inizio anno
Avvenire, 27 aprile 2007

“ROMECUP2007” 1° Trofeo internazionale Città di Roma di robotica - 04 MAGGIO 2007

In Campidoglio la prima gara dei robot
Il Corriere della Sera, 04 maggio 2007

Calcio o sumo: i ragazzi si sfidano a colpi di robot
Il Messaggero, 05 maggio 2007

Trofeo Città di Roma, oggi i robot invadono il Campidoglio
Il Corriere dello Sport, 04 maggio 2007

Robot, l’Italia vince la Rome cup 2007
L’Unità, 05 maggio 2007

“A SCUOLA DI INNOVAZIONE” - 29 MAGGIO 2007

Come cambia la scuola romana
Corriere laziale, 30 maggio 2007

“Settimane Tematiche” tutto esaurito al Vittoriano
Nuovo Ostia Oggi, 30 maggio 2007

“GLOBAL JUNIOR CHALLENGE 2007” - 5 OTTOBRE 2007

Le tecnologie contro la povertà
Il Sole 24 ore, 12 ottobre 2007

Digitale, da San Basilio scacco al mondo
Il Corriere della Sera, 6 ottobre 2007

I Global Junior Premiati in Campidoglio
Il Tempo, 06 ottobre 2007

Premiate le scuole per i progetti per il “Global Junior Challenge”



Italia Sera, 06 ottobre 2007

Un premio a Nazrul e ai piccoli inventori
L'Unità, 06 ottobre 2007

“NONNI SU INTERNET” - VI EDIZIONE - NOVEMBRE 2007

Internet per anziani, corsi gratis e i “prof” saranno gli studenti
La Repubblica, 25 novembre 2007

“Ora le visite mediche le prenoto su internet”
Mondo Digitale, parlano i nonni che hanno imparato dai ragazzi ad usare il pc
L'Unità, 23 novembre 2007

Manuale d'autore per i nonni su Internet
Il Sole 24 ore.com, 22 novembre 2007



CONCLUSIONI

L'anno appena concluso è stato un anno molto importante nella vita della fondazione. Essendo stato il primo anno di vita come fondazione sono state poste le basi per il consolidamento della struttura nella sua forma giuridica definitiva e nelle sue forme di sostentamento e autosostenibilità.

Per il prossimo anno, oltre alla promozione strategica del Centro Città Educativa, un'attenzione particolare dovrà essere dedicata al personale, ai programmi di formazione, al rafforzamento dei salari e all'inserimento di un numero di risorse professionali adeguato agli impegni contrattuali e alle aspettative dei soci e dei sostenitori.